



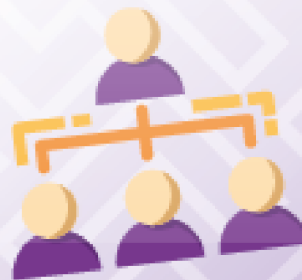
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FABRIANO OVEST "MARCO POLO"

ANIC84600E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FABRIANO OVEST "MARCO POLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12367** del **16/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 334*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nascita dell'Istituto Comprensivo "M. Polo" ha rappresentato l'occasione per realizzare una maggiore integrazione dell'offerta formativa delle varie scuole del territorio e lo sviluppo di una reale continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

L'attuale Istituto Comprensivo "Marco Polo" nasce nell'anno scolastico 2004-2005, con il nome di Istituto Comprensivo Fabriano Ovest "Marco Polo". Nell'anno scolastico 2006-2007 subisce una razionalizzazione che gli conferisce un assetto simile a quello odierno. Attualmente il nostro Istituto mette insieme in verticale tutte le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di un bacino abbastanza vasto, comprendente anche le Frazioni di Marischio, Melano e San Michele. L'Istituto è strutturato in sette diversi edifici, distanti tra loro fino a dieci chilometri, dei quali sei ospitano sedi e plessi scolastici e uno anche gli uffici di segreteria e del Dirigente scolastico.

Geograficamente collocata nell'area appenninica umbro-marchigiana, Fabriano appartiene al territorio dell'Alta valle dell'Esino e presenta i limiti, ma anche i molti vantaggi di una piccola realtà di provincia. Da sempre l'Istituto cerca di svolgere il ruolo strategico di "civic center" all'interno del contesto socio-culturale in cui è inserito: è stata una delle prime realtà del Comune di Fabriano ad introdurre il tempo prolungato nel 1989-90, operando fin dagli anni '90 come centro di documentazione per l'handicap prima, come scuola capofila del Centro Territoriale per l'Integrazione poi, divenendo infine Centro Territoriale per l'Inclusione. Dal gennaio del 2019 è scuola Polo per l'Inclusione per l'Ambito n. 2 delle Marche. E' stata per lungo tempo l'unica Scuola dell'allora Distretto scolastico ad aver attivato nella Scuola Secondaria, nell'ambito di una sperimentazione nazionale, un corso triennale di avvio alla pratica strumentale nell'anno scolastico 1980-81. Superata la fase della sperimentazione tali percorsi formativi sono diventati ordinamentali ed hanno acquisito la denominazione di corsi ad indirizzo musicale. L'Indirizzo musicale offre la possibilità dello studio delle discipline strumentali al fianco delle altre discipline della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello strumento musicale come materia curricolare, promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, di crescita e socializzazione.

Per quanto riguarda l'avvio dell'anno scolastico 2025/26 tenendo conto del contesto specifico in cui operano le scuole dell'IC "M. Polo", si cercherà di garantire un essenziale equilibrio tra:

- benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola;



- qualità dei processi di apprendimento;
- rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Centrale, pertanto, sarà il ruolo del Dirigente Scolastico, del personale docente, della DSGA e del personale ATA, delle famiglie e degli studenti per la responsabilità sociale e di tutti gli stakeholder che hanno in questi anni sostenuto la scuola nel suo percorso costante di crescita.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo, nel perseguire come obiettivo il benessere degli alunni e la piena realizzazione dello star bene a scuola, si impegna a promuovere e sviluppare:

- la crescita dell'alunno in tutte le dimensioni affinché sia "in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni";
- "lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea";
- la promozione della capacità di creare un dialogo aperto e costruttivo, interagendo e cooperando con gli altri in una dimensione sempre più inter e multiculturale;
- la formazione e promozione della capacità di acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della salute e della sicurezza propria ed altrui;
- il recupero di un clima sereno e costruttivo, libero dalle tensioni e dalle incertezze, che permetta a ciascuno di esprimere la propria personalità, attraverso la stesura e la pianificazione di orari flessibili;
- il raggiungimento per tutti gli allievi di standard di competenze linguistiche, nella musica e in materia di cittadinanza attiva ;
- il rispetto della sostenibilità ambientale;
- il potenziamento delle discipline motorie a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- lo sforzo di mettere al centro del processo educativo l'alunno-persona e lo sviluppo delle capacità di ognuno, tramite la valorizzazione delle attitudini, dei talenti, degli stili cognitivi.

L' Istituto Comprensivo "M. Polo" inoltre:

- condivide percorsi formativi e didattici flessibili capaci di suscitare negli alunni curiosità e motivazione al sapere ed orientati su una progettazione curricolare che miri a sviluppare competenze trasversali, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle molteplici forme di intelligenza, affinché ciascuno, nella relazione insegnamento/apprendimento, possa esercitare il



proprio pensiero, fare esperienze significative e affermare la propria identità anche nell'incontro con altre culture;

- privilegia strategie metodologiche orientate alla scoperta e alla ricerca, richiamando la didattica laboratoriale come luogo del fare, dell'agire e del confronto aperto, dove conoscenze e abilità possono trasformarsi in competenze, con l'uso flessibile dei tempi e degli spazi, unitamente a diverse articolazioni dei gruppi classe;
- privilegia l'uso delle tecnologie educative e didattiche per promuovere apprendimenti disciplinari ed extra, integrando forme di linguaggio iconico, grafico e multimediale;
- costruisce il senso dell'identità di ciascuno nel rispetto della libertà e delle visioni personali;
- assicura continuità nei percorsi didattici ed educativi anche attraverso iniziative di orientamento.

Le iniziative da attuare in seguito al rapporto di autovalutazione (RAV) necessitano di una modalità di condivisione capace di portare avanti il processo di miglioramento e accrescere la già ricca offerta formativa. Infatti la scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui che è necessario promuovere e sostenere in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere più attori protagonisti e responsabili del suo sviluppo. L'atto di indirizzo 2025-28 configura, pur nella specificità e nella complessità di una realtà variegata, un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta da team docenti che si riuniscono per classi parallele e in dipartimenti disciplinari, nella prospettiva della continuità per gli alunni frequentanti l'istituzione scolastica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Nel triennio 2025/2028 si ritiene prioritario: incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato e migliorare i risultati delle prove INVALSI di matematica delle classi seconde della scuola Primaria. Gli interventi privilegeranno quindi gli ambiti del curriculum, della progettazione e della valutazione, il rinnovo degli ambienti di apprendimento e delle metodologie, il potenziamento della continuità e dell'orientamento, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane con particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, realizzando una scuola inclusiva che sa personalizzare la didattica, individualizzare i percorsi di apprendimento, curare le relazioni e gli atteggiamenti educativi, una scuola aperta alla molteplicità delle culture e ai valori del dialogo, del confronto, del rispetto e del lavoro in team.

In questo contesto, il Dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, individua percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L. 107/2015, comma 29).

L'Istituto offre anche agli alunni l'opportunità di frequentare la Scuola Secondaria ad indirizzo musicale. Si tratta di un particolare indirizzo di studi della durata di tre anni nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale, che costituisce una vera e propria disciplina di studio oggetto di valutazione ed è una delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, violino e clarinetto.

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti, su richiesta, compilando l'apposito modulo online all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Trattandosi di percorsi a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, alla presenza di una Commissione esaminatrice. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova viene svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. L'assegnazione dello strumento da parte della Commissione è basata sui seguenti criteri:

- punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;



- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

A luglio 2022, il Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato il decreto interministeriale n. 176 che disciplina i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di un decreto che interviene sull'organizzazione dei corsi a indirizzo musicale e che sostituisce il precedente decreto ministeriale 201 del 1999 che regolava l'assetto delle scuole medie a indirizzo musicale (SMIM).

Ai sensi del DM 176/2022, a partire dal 1° settembre 2023 per le classi prime, le attività musicali si svolgono in tre ore settimanali (con due rientri pomeridiani al massimo) di lezioni strumentali individuali e collettive, teoria e lettura della musica e musica di insieme.

Durante l'anno scolastico vengono organizzati saggi, concerti, scambi musicali con altre scuole e manifestazioni in collaborazione con associazioni del territorio. Gli alunni inoltre possono partecipare a concorsi musicali specifici per il proprio strumento o per la musica d'insieme. Queste esperienze, dalla forte valenza educativa e formativa, hanno come obiettivo la crescita emotiva, culturale e sociale dei ragazzi; le esibizioni musicali, individuali o in orchestra, offrono inoltre la possibilità di gestire emotivamente performance pubbliche e di fare esperienza nella pianificazione di studi, traguardi ed obiettivi.



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Dirigente scolastico, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale di due Collaboratrici (uno per la Scuola Primaria e dell'Infanzia e uno per la Scuola Secondaria di primo grado), che la sostituiscono in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto; seguono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale, docente e A.T.A.; seguono le comunicazioni istituzionali della scuola; collaborano al controllo del rispetto delle regole di comportamento dell'Istituto; collaborano al funzionamento degli organi collegiali.

Il Dirigente scolastico, le Collaboratrici e le Funzioni strumentali formano lo Staff di Dirigenza (comma 83 Legge 107/15) con il ruolo di coordinamento delle attività d'Istituto e formulazione delle ipotesi organizzative e gestionali da presentare al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto. Lo Staff di direzione ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa, di contribuire alla gestione ed al coordinamento organizzativo e didattico delle attività, di formulare proposte di innovazione e sviluppo e di fornire consulenze specifiche nei diversi settori d'intervento.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF vengono nominate le Funzioni Strumentali che sono figure di supporto al Piano dell'Offerta Formativa e, ciascuna per competenza, gestiscono e coordinano l'area di riferimento assegnata dal Collegio dei docenti. Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; Area 2: Valutazione, Autovalutazione d'Istituto e Bilancio sociale e formazione interna; Area 3: Continuità, orientamento e ampliamento dell'Offerta Formativa; Area 4: Coordinamento e promozione Piano di inclusività; Area 5: Innovazione didattica e nuovi ambienti di apprendimento.

In ogni plesso è presente la figura del Referente di Plesso, responsabile della comunicazione tra plesso, dirigenza e amministrazione. Il Referente di Plesso coordina l'attività del plesso; cura l'elaborazione dell'orario (tranne che nella scuola secondaria e nella primaria); provvede all'organizzazione delle sostituzioni; risolve eventuali problematiche riguardanti il plesso; d'intesa con il Dirigente, è Responsabile della Sicurezza del plesso (fatta eccezione la scuola dell'Infanzia "Borgo" e la Primaria "Mazzini").

L'Animatore Digitale che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola è il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti



scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori, degli studenti e del personale ATA. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), l'Animatore digitale dell'istituto presenta il proprio piano di intervento coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Esso si basa su tre vaste aree di intervento: Formazione interna / Coinvolgimento della comunità scolastica / Creazione di soluzioni innovative.

Il Team Digitale supporterà l'Animatore Digitale, progetterà e realizzerà le azioni di innovazione didattica nella scuola con il compito particolare di favorire il processo di digitalizzazione. Ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado ha un Coordinatore di educazione civica che ha anche la funzione di coordinatore di classe. Ogni plesso (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ha un Docente Referente che svolge la funzione di portavoce tra i docenti e la Dirigenza.

Inoltre il nostro Istituto propone la figura di un Docente Responsabile biblioteca per la biblioteca della Scuola Primaria "Mazzini".

Ogni dipartimento (Umanistico, Scientifico-matematico, Lingue straniere, Educazioni, Musica, Inclusione, bullismo e cyberbullismo, informatica) è guidato da un Docente Referente.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I Docenti della Scuola Primaria che fanno parte dell'organico dell'autonomia svolgono attività di collaborazione con il Dirigente scolastico, attività di Musica e attività di Recupero e Potenziamento a favore dell'inclusione.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado che fanno parte dell'organico dell'Autonomia vengono utilizzati prioritariamente per le sostituzioni dei colleghi assenti e sono impiegati in attività di insegnamento nelle classi, svolgono progetti di Musica e attività di Recupero e Potenziamento a favore dell'inclusione.